

Progetto di organizzazione inclusione scolastica e supporto ai gruppi classe

Anno scolastico 2020/2021

IL CONTESTO

L'anno scolastico 2020/21 ha visto un avvio complesso sia per la garanzia dei distanziamenti sociali, sia per la gestione di alunni BES, spesso non certificati, ma bisognosi di specifici interventi specifici, ma nell'ottica di un processo inclusivo attivo ed efficace.

Si è reso necessario ripensare gli spazi in un'ottica funzionale e garante della sicurezza, ricorrendo alla formazione di gruppi classe rispetto alla classe vera e propria, favorendo in questo modo lo spazio necessario a ciascun allievo.

La scuola ha dovuto optare nella divisione delle classi più numerose per il rispetto della normativa COVID: tre nella Scuola primaria e 5 nella Scuola secondaria di I grado.

La chiusura della scuola nel precedente anno scolastico (causa covid) ha in molte situazioni acuito le fragilità degli alunni BES, creando spesso all'interno della classe un vero e proprio gap nelle performance degli apprendimenti e delle autonomie operative.

SCUOLA INFANZIA

Nel plesso di Fontechiaro le docenti hanno rivisitato il proprio orario nelle ore di compresenza per far fronte alla presenza di un alunno di tre anni, non diagnosticato che frequenta la sez B per max 4 ore a settimana, in attesa della diagnosi L 104

SCUOLA PRIMARIA

In particolare viene segnalata la classe 3°C del plesso S Franco, dove si concentrano quattro alunni che mostrano difficoltà a seguire le attività proposte ed evidenziano livelli di competenze non adeguate alla classe di appartenenza. In detta classe è stato inserito anche un alunno diversamente abile.

Questa necessità spinge a ritenere utile l'utilizzo di 10 ore di una docente di sostegno a supporto di questa classe.

Inoltre la necessità del distanziamento nel plesso S Franco ha reso necessaria la formazione di 3 classi prime anziché due, per cui le classi 1° A e 1° B hanno le due ore di religione alternativamente in collegamento attraverso l'utilizzo del sistema informatico insieme alla 1° C.

Nel plesso di Cetti Castagne, nella 4°B si concentrano quattro alunni, di cui tre seguiti dal sostegno, che mostrano difficoltà a seguire le attività proposte ed evidenziano livelli di competenze non adeguate alla classe di appartenenza, per cui sono state concentrate ore di sostegno in più oltre alle ore prestate dalle assistenti educative.

Nel plesso della Scuola Primaria Costanza D'Avalos nelle classi seconde ci sono alcuni alunni che hanno bisogno di supporto ed una in particolare di DDI e Scuola domiciliare.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'organizzazione che la scuola ha cercato di mettere in essere, utilizzando il personale COVID aggiuntivo fornito dal Ministero per far fronte alle numerose esigenze che si sono venute a creare, ha dovuto fare i conti con la necessità della garanzia del distanziamento sociale, sia per gli alunni che per il personale docente, per cui la scuola ha dovuto optare per riorganizzazioni funzionali sia sulla base delle esigenze specifiche, sia nel rispetto delle norme di sicurezza: ben 5 classi della Succursale Asterope sono state divise in due gruppi classi; per assicurare la docenza in 10 gruppi classe sono utilizzati i docenti di sostegno con alunni comma 1 e i docenti Covid

(vedesi allegato al progetto).

LE FINALITÀ

Il progetto mira all'inclusione degli alunni all'interno della realtà scolastica e al recupero delle difficoltà specifiche attraverso una attenta ottimizzazione delle risorse presenti all'interno della comunità.

Le finalità specifiche del progetto in questione sono:

- ✓ Organizzare specifici percorsi per promuovere il successo formativo degli alunni con BES
- ✓ Accrescere la motivazione al lavoro, la cooperazione, l'autonomia al lavoro
- ✓ Creare gruppi classi che possano operare all'interno degli standard di sicurezza, così come previsto dalle normative anti-covid



L'OBIETTIVO FORMATIVO GENERALE:

Consentire a “tutti” le opportunità formative e il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, attraverso il miglioramento dell'azione educativa e nel rispetto del protocollo di sicurezza

GLI OBIETTIVI

Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di specifiche verifiche
Favorire l'integrazione/inclusione;
Creare percorsi di didattica inclusiva;
Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro;
Favorire il successo scolastico di ogni singolo alunno;
Garantire la sicurezza dentro la classe e all'interno della scuola.

LA RILEVAZIONE DEL BISOGNO FORMATIVO

Il Progetto nasce dall'impegno della nostra Scuola di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà e riconducibili ai bisogni educativi speciali.

LE FINALITÀ ISTITUZIONALI DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI:

1. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del massimo grado di autonomia
2. Garantire la sicurezza all'interno degli ambienti

LE RISORSE

Docenti coinvolti:

- I docenti di sostegno Scuola dell'Infanzia e i docenti dei plessi con le ore di compresenza
- Gli insegnanti di potenziamento della Scuola Primaria e i docenti di sostegno;
- il personale aggiuntivo COVID e i docenti di sostegno Scuola Secondaria di I grado

LA DURATA

Il Progetto è limitato al corrente anno scolastico

LE METODOLOGIE D' INTERVENTO

Per le classi Scuola secondaria sdoppiate e per le prime e quinte sdoppiate la metodologia sarà di tipo e-learning laddove manca l'insegnante di riferimento disciplinare come, per esempio, nel caso della Religione nella Scuola primaria nelle classi V Pretaro e Cetti, e I San Franco, che effettuerà la lezione in una classe in presenza e collegandosi con l'altra classe prima attraverso la risorsa informatica, a

settimane alternate; le singole verifiche saranno contemporanee, garantite dalla docente di supporto presente nella classe virtuale.

Per la classe 3° C di San Franco , 4°B Cetti Castagne, partendo dall'esistente dell'underground delle competenze degli alunni, si utilizzerà una metodologia basata sulla motivazione, problem solving, peer education, laboratorio e rinforzo mirato con il supporto dei docenti di sostegno.

Le medesime metodologie saranno utilizzate in tutte le classi con i docenti di sostegno a supporto anche della classe.

LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA

A cadenze regolari si effettueranno specifiche verifiche per apportare eventuali aggiustamenti all'impianto didattico /metodologico

La valutazione degli apprendimenti riguarderà il livello raggiunto rispetto ai livelli di partenza e ai cambiamenti ottenuti da parte di ciascun alunno della classe coinvolta

La valutazione della riorganizzazione del personale è legata alla riuscita di tutto l'impianto progettuale

L'ANALISI DELL'EFFICACIA

- Miglioramento della qualità dell'inclusione.
- Miglioramento delle performance individuali.
- Miglioramento negli apprendimenti
- Funzionalità dell'organizzazione